

Centro di accoglienza e di ricerca – CENTRO PER LO STUDIO DELLE SPECIE FITOALIMURGICHE – Demonte - Italia



<p>Presentazione sintetica del progetto e degli attori</p>	<p>Il Centro per lo Studio delle Specie Fitoalimurgiche è un progetto sviluppato dal Centro Regionale per la Biodiversità (CBV), che fa parte di un raggruppamento di aree protette delle Alpi Liguri e Marittime. Il CBV ha come obiettivo la conservazione del patrimonio botanico del Piemonte in particolare mediante il censimento e il monitoraggio scientifico delle specie vegetali e l'attivazione degli interventi di ripristino dell'habitat. Tutto ciò grazie ad una biblioteca botanica, un erbario, una banca di dati informatizzata (80.000 dati), 2 «stazioni» in quota e una banca di sementi/germoplasma appoggiata ad un laboratorio di ricerca. 3 persone vi lavorano.</p> <p>Il progetto del Centro per lo studio delle specie fitoalimurgiche riguarda piante selvatiche ad uso alimentare. Sono state proposte 12 specie di cui si deve approfondire la distribuzione, lo sviluppo (germinazione) e la possibilità di coltivazione in vista della preservazione delle specie. Il progetto consta di tre fasi: la coltivazione di queste specie con test di germinazione in incubatore e conservazione dei semi; la messa a cultura in ambienti diversi detta "orto sperimentale" ed infine la raccolta; la trasformazione e la ricerca dei canali di vendita/mercato. Il primo punto sarà realizzato a Chiusa Pesio in laboratorio al CBV, sulla base di semi e prelievi effettuati nelle zone a forte presenza di tali specie. L'incubatore permette di modificare i parametri di calore, umidità e luce...per poter testare i semi nel contesto di un cambiamento climatico. I 2 altri punti sono stati delegati alla cooperativa Germinale che mette a disposizione dei campi per le coltivazioni in valle Stura e sta per aprire il laboratorio di trasformazione a Demonte.</p>
<p>Contatti</p>	<p>Per il settore ricerca e conservazione: bruno.gallino@parcoalpimarittime.it tel.: +39 0171 976883 (Chiusa di Pesio) / cellulare: + 39 334.6245934 Per la Cooperativa: germinalecooperativa@gmail.com tel.: Giulia Jannelli mobile: + 39 3381068347</p>
<p>Funzionamento (attività, mission, occupazione...)</p>	<p>La cooperativa germinale è una struttura che lavora per il mantenimento di un'agricoltura contadina e la conservazione della biodiversità. Per questo motivo, svolge lavori di manutenzione degli spazi verdi, agricoli, secondo</p>

	principi e pratiche agro-ecologiche, raccolta di castagne, allevamento, conservazione, trasformazione, vendita e valorizzazione dei prodotti agricoli, turismo agro-sociale, attività di formazione (es. informazione della popolazione sulle associazioni di proprietari terrieri); attività di integrazione sociale. 5 persone lavorano all'interno della cooperativa.
Temi attuali di ricerca	Biodiversità e piante, erbe, vegetali (CBV)
Temi da sviluppare	NC
Consiglio scientifico	Non è presente un consiglio scientifico del centro
Bilancio e questioni finanziarie	L'acquisto dell'attrezzatura necessaria è assicurato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Programma Interreg Alcotra 2014-2020, nel Progetto semplice n.4083 EcO del Piter Terres Monviso", L'attrezzatura servirà per sperimentare la coltivazione e la trasformazione dei prodotti.
Legame con il territorio	La cooperativa lavora per costruire legami al livello territoriale incoraggiando la creazione di associazioni fondiarie per i terreni agricoli incolti che potrebbero tornare ad essere coltivati. I 5 proprietari della cooperativa abitano a Demonte. La cooperativa lavora per vendere i suoi prodotti trasformati sviluppando una filiera corta.
Legame con il grande pubblico	La Cooperativa Germinale lavora a una sensibilizzazione all'interno delle scuole di Demonte sulla agricoltura e la biodiversità.
Principali clienti-partner ricercatori	Il progetto è in corso di realizzazione. Non ci sono legami diretti tra le università e il Centro per lo Studio delle specie Fitoalimurgiche. Invece il CBV lavora regolarmente con l'Università di Torino per progetti puntuali; l'IPLA (ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE) e il Conservatorio Botanico Nazionale di Gap. Si sta anche attuando una collaborazione con alcune università americane.
Iniziative di comunicazione presso gli istituti di ricerca	Ad oggi, il Polo Agrifood (polo di competitività agroalimentare, che riunisce industrie, imprese, università, formazione) è stato contattato e aggiornato sull'avvio del centro. Inoltre sono stati attivati contatti con l'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo e con l'Università di Torino
Servizi offerti a ricercatori/scienziati/studenti/eventi	Le attrezzature per il laboratorio di trasformazione alimentare e per la coltivazione potranno essere messe a disposizione dei partner interessati: Ciclocoltivatore Terrateck; Strumenti accessori per ciclocoltivatore; Trapiantatrice; Motocarriola; Motozappa; Trinciatrice; Rimorchio; Motocoltivatore; Fresa; Aratro; Scavatuberi; Macchina per pirodiserbo; Abbattitore/congelatore; Pentola elettrica; Frigorifero 550 lt; Sottovuoto a campana.
Risorse disponibili	La rete e le attrezzature del CBV sono messi a disposizione del centro, così come i dati della banca dati.
Punti di forza per la ricerca	Ricerca applicata allo sviluppo economico, azioni concrete locali